ECOMONDO 2026

il palinsesto convegnistico internazionale orienta il confronto sulla circular economy

UN PALINSESTO CONVEGNISTICO DI ALTO PROFILO SCIENTIFICO E ISTITUZIONALE ATTENDE IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI, RICERCATORI E GLI ATTORI STRATEGICI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E RIGENERATIVA A ECOMONDO 2026, L'EVENTO INTERNAZIONALE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP (IEG) CHE GIUNGE QUEST'ANNO ALLA SUA 29ª EDIZIONE, IN PROGRAMMA DAL 3 AL 6 NOVEMBRE ALLA FIERA DI RIMINI.



Oltre 70 eventi, conferenze e workshop definiti dal Comitato Tecnico Scientifico internazionale della manifestazione con il coinvolgimento di partner istituzionali pubblici e privati di livello europeo e internazionale, offriranno una lettura trasversale delle grandi sfide che stanno ridefinendo la transizione ecologica a livello globale, con numerosi appuntamenti in lingua inglese che proiettano sempre di più Ecomondo oltre i confini del bacino euro-mediterraneo. A questi si aggiungeranno ulteriori appuntamenti a cura di partner ed espositori.

Efficienza delle risorse, packaging ed economia circolare

Focus sui RAEE: L'evento "Circular Economy in Action: buone pratiche per i RAEE e le batterie a fine vita", curato con ERION, proporrà una panoramica delle esperienze europee più avanzate nel riciclo delle Materie Prime Critiche, analizzando la posizione italiana e valutando il ruolo del riciclo di RAEE e batterie nel ridurre la dipendenza europea dalle importazioni.

Materie plastiche: Sulle misure europee che puntano a sostenere la transizione verso un'economia sempre più circolare, facendo leva sull'uso efficiente delle risorse, si soffermerà l'appuntamento "Circolarità della plastica: nuove prospettive e criticità".

Economia circolare nelle costruzioni: "Scalare l'economia circolare nelle costruzioni: l'urban mining" con Green Building Council Italy e l'Università Politecnica delle Marche, analizzerà il contesto regolatorio attuale, le opportunità e le tecnologie a supporto dell'implementazione dei modelli di Urban Mining, mentre l'evento "Strumenti di accelerazione dello sviluppo dell'economia circolare nel settore delle costruzioni e infrastrutture", organizzato con ANPAR/ ASSOAMBIENTE, favorirà il confronto fra i portatori di interesse del settore.

Per quanto riguarda il Circular Economy Act, il Comitato Tecnico Scientifico proporrà dei momenti di confronto su sfide, opportunità e implicazioni per il packaging europeo (in collaborazione con CONAI) e su cosa cambierà concretamente per chi gestisce i rifiuti (in collaborazione con UTILITALIA).

Tessile protagonista della nuova circolarità europea

gli eventi "reuse, repair and eco-design. the heroes of "magic" circles of circular economy in the textile sector", "epr tessile in italia e in europa: armonizzazione dei sistemi e nuove sfide per la filiera" con assoambiente-unirau, "espr and digital product passport in textiles: traceability and transparency along the value chain" con aisec e "ecodesign: sfide, strumenti ed opportunità per le imprese del settore tessile", con jrc-commissione europea ed enea, ribadiscono la centralità del tessile nell'economia circolare europea. inoltre, al settore sarà dedicato un palinsesto specifico, definito dal tavolo di lavoro tessile di ecomondo.

Città salubri e circolari

con cnr, unesco chair on urban health e anci, verrà proposto l'evento "costruire città in salute: dalla visione all'azione". il programma è, inoltre, arricchito dagli appuntamenti "circular city-making" (con materia rinnovabile – renewable matter e from srl) su come le città possono accelerare la transizione circolare, e "smart circular cities" (organizzato con l'università di bologna), su tecnologie digitali, infrastrutture sostenibili e nuovi modelli di governance per rendere le città più resilienti e climaticamente neutrali.

Prevenzione e gestione dei rischi naturali

con l'associazione geotecnica italiana agi-igs, si terrà l'appuntamento "recenti sviluppi dell'ingegneria geotecnica nella difesa del territorio e nella tutela dell'ambiente" dedicato alla progettazione di opere e interventi sostenibili e resilienti.

ripristino del suolo, bioeconomia rigenerativa e bioenergia

tra le proposte in palinsesto: "l'azienda agricola del futuro: una bioraffineria che genera valore collettivo", in collaborazione con il consorzio italiano biogas; "cosa dice la scienza sul ruolo delle bioplastiche biodegradabili e compostabili per la tutela del suolo" con novamont, coldiretti, fondazione re soil e biorepack; "agrifood next: start-up, intelligenza artificiale e nuovi modelli di investimento per la bioeconomia", organizzato con confagricoltura, federalimentare, enea, cluster cl.a.n., e "innovazione per la bioeconomia circolare" con jrc - commissione europea ed enea.

www.ecomondo.com